

MATRICOLE  
LAUREATI

FUORI CORSO



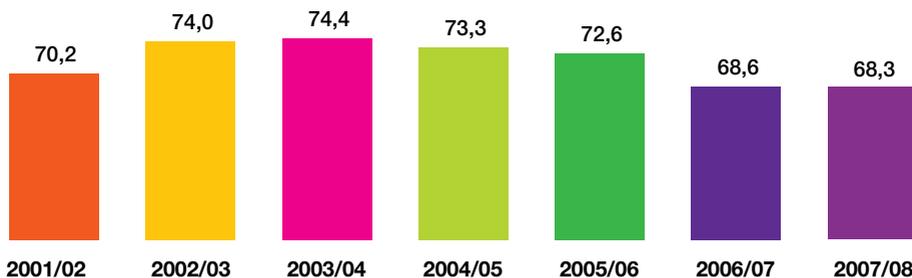
## QUANTE SONO LE MATRICOLE?

Sono poco più di 307 mila i giovani che nell'anno accademico 2007/08 si sono iscritti per la prima volta all'università, un numero sostanzialmente stabile rispetto all'anno precedente (-0,3%). Con la riforma dei cicli universitari e l'avvio dei corsi di laurea triennali si è assistito ad un aumento degli immatricolati già nel 2000/01 (+2,1% rispetto all'anno precedente), aumento confermato negli anni successivi, quando le immatricolazioni sono cresciute addirittura del 12,4% nel 2001/02, di un ulteriore 3,6% nel 2002/03

e del 2,2% nel 2003/04. Il primo arresto nella crescita dei nuovi ingressi è avvenuto nel 2004/05 (-1,8%), cui hanno fatto seguito, negli anni successivi, ulteriori e più consistenti ridimensionamenti: -2,3% nel 2005/06 e -5% nel 2006/07. I primi dati relativi all'anno accademico 2008/09 mostrano una diminuzione del numero delle immatricolazioni.

### GIOVANI IMMATRICOLATI

Immatricolati a corsi universitari per 100 diplomati di scuola secondaria superiore  
Anni accademici dal 2001/02 al 2007/08



## SCELGONO L'UNIVERSITA'

Immatricolati all'università per gruppo di corsi di studio  
Anni accademici dal 2001/02 al 2007/2008 (a)

GRUPPO	2001/02	2002/03	2003/04	2004/05	2005/06	2006/07	2007/08
Scientifico	11.770	11.528	11.047	10.387	9.856	9.944	10.238
Chimico-farmaceutico	9.506	10.610	12.356	13.922	12.181	13.408	14.731
Geo-biologico	15.137	16.701	18.170	17.307	17.675	17.204	16.890
Medico	25.029	25.616	28.227	28.153	31.476	27.913	26.459
Ingegneria	35.414	35.352	34.884	33.846	31.396	32.855	31.276
Architettura	12.303	15.128	16.091	15.779	15.605	15.209	15.447
Agrario	6.630	7.520	7.612	7.978	7.183	6.873	6.660
Economico-statistico	43.047	45.323	45.165	43.351	45.884	43.095	45.213
Politico-sociale	43.893	44.225	42.471	40.927	40.970	36.219	34.576
Giuridico	36.252	37.519	38.859	39.744	36.949	33.682	32.360
Letterario	28.053	29.955	29.761	28.401	26.603	24.404	24.095
Linguistico	17.894	19.037	18.789	18.731	17.769	17.369	17.202
Insegnamento	14.985	16.581	18.435	17.731	15.070	15.220	15.716
Psicologico	13.890	10.382	10.346	10.548	10.264	9.256	9.712
Ed.Fisica	4.605	4.916	5.302	4.681	4.839	5.022	6.224
Difesa e sicurezza	856	409	521	407	464	409	347
<b>Totale</b>	<b>319.264</b>	<b>330.802</b>	<b>338.036</b>	<b>331.893</b>	<b>324.184</b>	<b>308.082</b>	<b>307.146</b>

(a) I dati si riferiscono esclusivamente agli immatricolati per la prima volta al sistema universitario. Sono, quindi, esclusi coloro che si immatricolano al 1° anno avendo già interrotto un altro corso di studi



<http://universo.miur.it> è il sito del Ministero dell'Università e della Ricerca (Miur), realizzato per orientare i ragazzi interessati a iscriversi all'università nella scelta del corso di studi più rispondente ai loro interessi



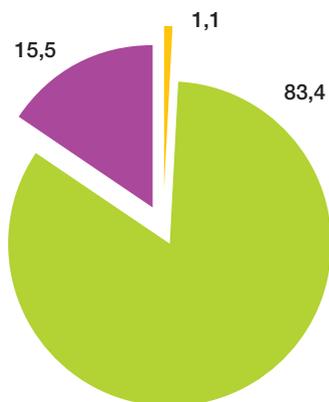
## COM'È STRUTTURATO IL SISTEMA UNIVERSITARIO?

- **Laurea.** Ha durata triennale e si consegue con 180 crediti formativi. È obbligatorio lo studio di almeno una lingua straniera. La laurea di primo livello consente di lavorare già a 22 anni.
- **Master di primo livello.** Vi si può accedere dopo la laurea: subito, oppure dopo diversi anni. Anche se già si lavora, un master universitario consente di mantenersi aggiornati ed aumentare le competenze specifiche.
- **Laurea specialistica.** Comunemente detta laurea di secondo livello, ha durata biennale. Vi si accede dopo la laurea, scegliendo tra le numerose specializzazioni destinate alla preparazione professionale. Sono necessari 300 crediti formativi; di questi, 180 sono quelli già conseguiti per la laurea a meno che non si scelga una specializzazione diversa da quella del corso di laurea. In questo caso verrà riconosciuta solo una parte dei 180 crediti già maturati.
- **Laurea specialistica a ciclo unico.** Si tratta di architettura-ingegneria edile, farmacia, giurisprudenza, odontoiatria e veterinaria (che durano 5 anni) e medicina (6 anni), per le quali non è previsto alcun titolo dopo i primi tre anni, ma solo al completamento del ciclo. Per medicina rimangono le diverse specializzazioni post laurea (pediatria, cardiologia, ecc.). Dall'anno accademico 2006/07 è attivo il nuovo percorso quinquennale a ciclo unico della laurea magistrale in giurisprudenza che sostituisce i precedenti corsi "3+2"; per tale laurea occorrono 300 crediti formativi.
- **Master di secondo livello.** Vi si può accedere dopo la laurea specialistica per affinare la formazione e/o acquisire ulteriori competenze utili nel mondo del lavoro.



## VECCHI E NUOVI CORSI

Immatricolati a corsi universitari per tipologia di corso  
Anno accademico 2007/08, composizione percentuale



- corsi di laurea del vecchio ordinamento
- lauree triennali
- lauree specialistiche a ciclo unico  
(sono comprese le lauree magistrali in giurisprudenza)

## QUALI SONO I CORSI UNIVERSITARI PREFERITI DALLE MATRICOLE?

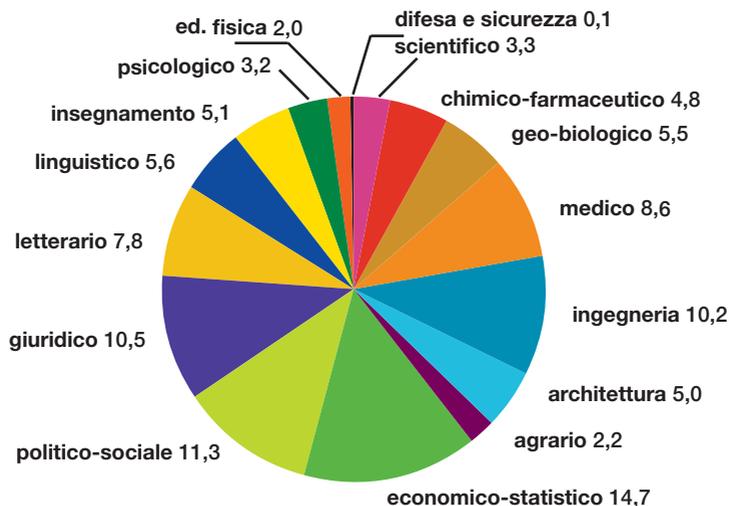
Nel 2007/08 la maggior parte delle immatricolazioni (83,4%) si indirizza verso i corsi di durata triennale. Il restante 16,6% riguarda i percorsi lunghi (4-6 anni) e si distribuisce tra corsi di laurea a ciclo unico (medicina, farmacia, ecc.) che raccolgono il 6,6% delle nuove iscrizioni, corsi di laurea magistrale in giurisprudenza (l'8,9%) e corsi universitari previsti dal precedente ordinamento (1,1%, essenzialmente nel gruppo insegnamento). In generale, il maggior numero di nuovi ingressi si registra per i gruppi economico-statistico

(14,7%) e politico-sociale (11,3%); il minor numero di matricole appartiene ai settori difesa e sicurezza (0,1%) ed educazione fisica (2%). Crescono in modo consistente le nuove iscrizioni ai corsi dei gruppi educazione fisica (+23,9% rispetto al 2006/2007) e chimico-farmaceutico (+9,9%), mentre diminuiscono soprattutto nelle aree difesa e sicurezza (-15,2%), medica (-5,2%), ingegneria (-4,8%) e politico-sociale (-4,5%). Rispetto al 2000/01 (ultimo anno prima dell'entrata a regime della riforma) sono aumentate le matricole nei settori architettura (74,4%),



## LA SITUAZIONE AL PRIMO ANNO

Immatricolati a corsi universitari per tipologia di corso  
Anno accademico 2007/08, composizione percentuale



chimico-farmaceutico (68,9%), educazione fisica (40,2%), geo-biologico (39,3%) e medico (35,7%). Il gruppo politico-sociale, nonostante le forti flessioni riscontrate negli ultimi due anni, attrae nel 2007/08 più giovani rispetto al 2000/01 (+11,5%). A distanza di sette anni, sono invece diminuite le immatricolazioni soprattutto nei gruppi psicologico (-14,9%), giuridico (-12,5%) ed ingegneria (-9,8%). Nel 2007/08 le donne fanno registrare, rispetto al precedente anno accademico, un lieve incremento delle nuove iscrizioni (+0,8%), contro la

flessione rilevata per gli uomini (-1,7%). La maggiore propensione femminile allo studio accademico è confermata anche dal fatto che sono più le ragazze dei ragazzi ad iscriversi all'università dopo il diploma di scuola superiore (74% contro 62%). Così, su 100 immatricolati le ragazze sono 56, mentre i ragazzi soltanto 44. Nei gruppi insegnamento, psicologico e linguistico la presenza femminile è particolarmente alta (oltre l'80%), mentre i gruppi difesa e sicurezza, ingegneria e scientifico, sono quelli in cui è maggiore il peso della componente maschile.



## MASCHI E FEMMINE ALL' UNIVERSITA'

Immatricolati a corsi universitari per gruppo di corsi e sesso

Anno accademico 2007/08

Gruppi	Composizione %			Variazione % su a. a. 2006/07		Variazione % su a. a. 2000/01			
	totale	maschi	femmine	maschi	femmine	totale	maschi	femmine	totale
Scientifico	10.238	69,4	30,6	-2,3	17,3	3,0	-2,1	12,3	1,9
Chimico-farmaceutico	14.731	35,8	64,2	6,9	11,6	9,9	61,5	73,4	68,9
Geo-biologico	16.890	36,4	63,6	-3,5	-0,9	-1,8	28,2	46,5	39,3
Medico	26.459	35,8	64,2	-6,7	-4,3	-5,2	52,5	27,9	35,7
Ingegneria	31.276	79,8	20,2	-6,5	2,5	-4,8	-12,7	3,8	-9,8
Architettura	15.447	48,9	51,1	-2,1	5,3	1,6	70,7	78,1	74,4
Agrario	6.660	55,0	45,0	-8,0	3,7	-3,1	-0,4	21,4	8,4
Economico-statistico	45.213	52,2	47,8	5,4	4,4	4,9	6,2	11,8	8,8
Politico-sociale	34.576	43,5	56,5	1,2	-8,5	-4,5	19,0	6,4	11,5
Giuridico	32.360	39,7	60,3	-6,8	-1,9	-3,9	-21,7	-5,1	-12,5
Letterario	24.095	31,8	68,2	-4,5	0,3	-1,3	-7,8	-3,9	-5,2
Linguistico	17.202	18,4	81,6	0,3	-1,3	-1,0	5,5	2,6	3,1
Insegnamento	15.716	9,0	91,0	-6,0	4,3	3,3	-17,8	-3,7	-5,2
Psicologico	9.712	18,1	81,9	1,2	5,8	4,9	-14,3	-15,1	-14,9
Ed.Fisica	6.224	65,6	34,4	20,4	31,4	23,9	57,7	15,7	40,2
Difesa e sicurezza	347	85,6	14,4	-18,2	8,7	-15,2			
<b>Totale</b>	<b>307.146</b>	<b>43,6</b>	<b>56,4</b>	<b>-1,7</b>	<b>0,8</b>	<b>-0,3</b>	<b>5,4</b>	<b>10,3</b>	<b>8,1</b>

### PER APPROFONDIMENTI

Il numero di immatricolazioni, suddivise per gruppo di corso, tipologia di laurea e classe di corsi universitari è disponibile nella **Tavola 1** dell'appendice statistica.



[www.pubblica.istruzione.it](http://www.pubblica.istruzione.it) è il sito del Ministero della Pubblica Istruzione che offre una panoramica a 360 gradi del mondo della scuola italiana e risponde, tra le altre cose, al bisogno di informazione di chi voglia iscriversi ai corsi di laurea universitari o a quelli delle istituzioni di Alta Formazione Artistica e Musicale



## DOVE STUDIANO I NEOISCRITTI

Nel 2007/08 il 55% degli immatricolati residenti in Italia si è iscritto ad un corso universitario in una sede didattica della stessa provincia di residenza. E' comunque consistente la quota di chi studia in una provincia diversa da quella di residenza: il 25,4% degli immatricolati rimane all'interno della stessa regione, mentre il restante 19,6% va a studiare fuori. La situazione è decisamente diversificata se si considerano le ripartizioni territoriali di residenza degli iscritti. Circa il 60% dei neoiscritti del Nord-ovest e del Centro studia nella provincia di residenza; tali percentuali aumentano, considerando le immatricolazioni all'interno della regione di riferimento (rispettivamente l'85,8% e l'87%). La quota più contenuta di iscritti nella stessa provincia di residenza si rileva per gli studenti del Nord-est (44,7%), che però, nel 46,6% dei casi, pur studiando in una provincia diversa rispetto a quella di residenza, rimangono all'interno della stessa ripartizione di residenza. Il Mezzogiorno si contraddistingue invece per la quota relativamente elevata di iscritti che hanno preferito studiare in un'altra ripartizione, ossia in province del Centro-Nord (19,2%).

## I NEOISCRITTI SUL TERRITORIO

Immatricolati all'università nell'anno accademico 2007/2008 per localizzazione della sede di studio e ripartizione geografica di residenza

Sede del corso di studio rispetto alla residenza	Ripartizione di residenza				totale
	nord ovest	nord est	centro	mezzo-giorno	
Nella stessa provincia di residenza	59,9	44,7	61,1	53,5	55,0
In una provincia diversa della stessa regione	25,9	35,2	25,8	21,5	25,4
In una regione diversa della stessa ripartizione	6,1	11,3	6,4	5,7	6,8
In altra ripartizione	8,1	8,7	6,6	19,2	12,8
<b>Totale (v.a.=100,0)</b>	<b>62.305</b>	<b>44.456</b>	<b>58.144</b>	<b>130.473</b>	<b>295.378</b>

Nota: Sono esclusi gli immatricolati di nazionalità non italiana (11.498) e gli italiani residenti all'estero (269); per 1 solo studente non è indicata la provincia di residenza



# QUANTI ARRIVANO ALLA LAUREA? E QUALI SONO I CORSI CHE PRESENTANO PIU' DIFFICOLTA'?

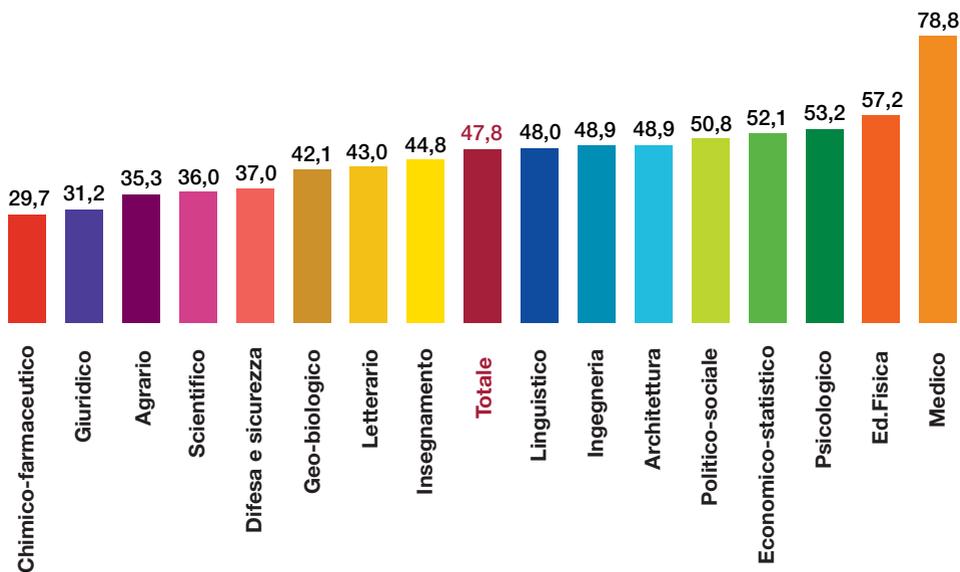
La recente attivazione dei corsi di laurea triennale rende difficile tracciare un bilancio definitivo sui percorsi di studio, in quanto non è trascurabile la quota di iscritti a corsi pre-riforma che hanno

successivamente conseguito il titolo triennale.

Circa il 48% dei giovani iscritti per la prima volta nel 2001/02 (anno di avvio della riforma) ha acquisito un titolo universitario entro il 2007.

## IL SUCCESSO NEGLI STUDI

Immatricolati per la prima volta nell'a.a. 2001/02 che si sono laureati entro il 2007 per gruppo di corsi universitari (per 100 immatricolati)



Non si tratta di un dato definitivo, poiché, naturalmente, la percentuale di laureati aumenterà nel corso del tempo, quando ulteriori immatricolati conseguiranno il titolo. La percentuale di successi è decisamente contenuta per i corsi dei gruppi chimico-farmaceutico e giuridico (circa il 30% degli immatricolati nel 2001/02 si è laureato entro il 2007). Viceversa è il gruppo medico a distinguersi per l'alta percentuale di esiti positivi, da attribuirsi soprattutto alle nuove lauree triennali nelle professioni sanitarie. Tuttavia - come abbiamo già ricordato nella precedente edizione di Università e Lavoro - occorre tener conto del fatto che chi si è immatricolato per la prima volta nel 2001/02 in una disciplina di un determinato gruppo, potrebbe essersi successivamente iscritto e aver portato a termine un corso di un altro raggruppamento. Pertanto, i dati presentati sovrastimano le possibilità di riuscita per quei gruppi che registrano consistenti entrate di studenti provenienti da altri ambiti disciplinari, mentre le sottostimano per quei raggruppamenti che registrano molti trasferimenti in uscita. Inoltre, il periodo preso in esame (2001-2007)

potrebbe risultare particolarmente breve per quei raggruppamenti che presentano elevate quote di prime immatricolazioni in corsi di laurea lunghi (siano essi a ciclo unico o del vecchio ordinamento). Non tutte le iscrizioni all'università portano al conseguimento del titolo, dato che una quota non indifferente di giovani abbandona il corso accademico, per gli ostacoli incontrati nello studio o per un'insoddisfacente scelta del corso di laurea. Gli abbandoni degli studi universitari o le interruzioni di frequenza si verificano generalmente nel primo anno di studi. Il 17,6% degli immatricolati nel 2006/07 non si è reinscritto nel successivo anno accademico, una quota più contenuta rispetto a quella registrata negli ultimi anni (circa il 20%). Gli abbandoni sono decisamente più consistenti per i corsi del gruppo geobiologico (il 29,6% degli iscritti perduti nel passaggio dal 1° al 2° anno), scientifico (24,8%) e chimico-farmaceutico (24,7%); viceversa, sono particolarmente ridotti per i gruppi medico (3,5%), psicologico (6,8%) e architettura (7%).

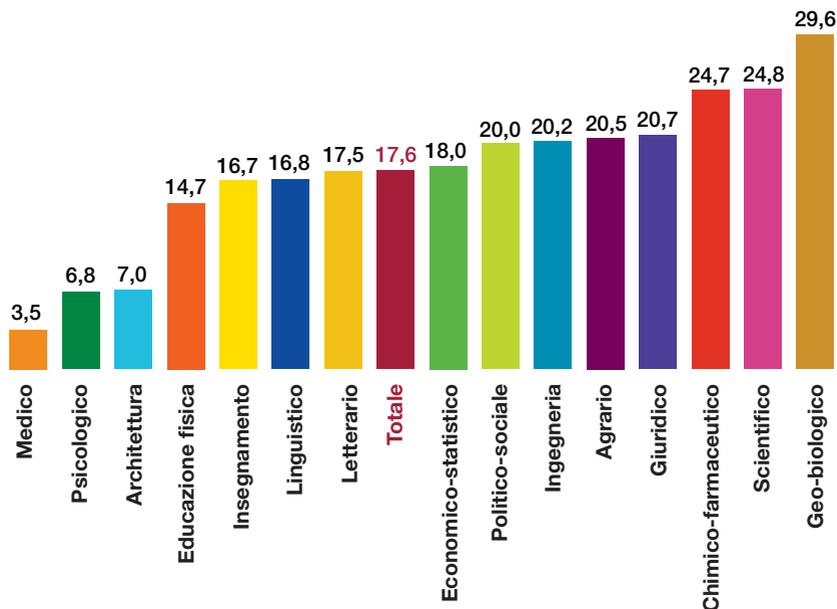


<http://off.miur.it> è la banca dati on line attivata dal Miur per offrire una panoramica completa dell'offerta formativa delle università italiane



## MANCATE REISCRIZIONI

Iscritti al primo anno dell'a.a. 2006/07 che non si sono reinscritti l'anno successivo per gruppo di corsi universitari (per 100 iscritti al primo anno)



## QUANTI SONO GLI STUDENTI FUORI CORSO?

Nel 2007 quasi il 63% dei 249.593 laureati (in corsi di laurea triennali, tradizionali e a ciclo unico) era fuori corso. Se tra gli studenti che hanno concluso una laurea triennale si registra un'alta quota di laureati in corso (47,7%), tra quanti hanno terminato un corso di laurea lungo

appena il 13,5% ha rispettato gli anni previsti.

Tali confronti sono al momento ancora fortemente condizionati da diversi fattori:

- la relativamente bassa quota di studenti fuori corso tra i laureati triennali è dovuta alla recente



istituzione del nuovo titolo;  
- tra i laureati del 2007 nei corsi triennali non è trascurabile la percentuale di studenti che avendo già conseguito, prima del 2007, un altro titolo universitario hanno potuto avvalersi, nel nuovo percorso, del riconoscimento di crediti legati alla precedente esperienza universitaria;  
- la significativa presenza di studenti che, immatricolatisi in corsi della durata di 4-6 anni, sono in seguito transitati nelle nuove lauree triennali, ottenendo l'iscrizione in corso e il conseguimento del "nuovo" titolo in tempi rapidi.

La percentuale più elevata di laureati fuori corso si registra nei gruppi giuridico (82%), letterario (76,2%) ed agrario (75,7%). Il gruppo che presenta una maggiore regolarità è quello medico: soltanto il 18,5% non finisce gli studi negli anni previsti (il numero assai ridotto di fuori corso è dovuto in buona parte all'alta percentuale di laureati "regolari" nei nuovi corsi triennali). Una quota relativamente contenuta di laureati fuori corso si registra anche per i gruppi educazione fisica e politico-sociale (60,7% per entrambi).



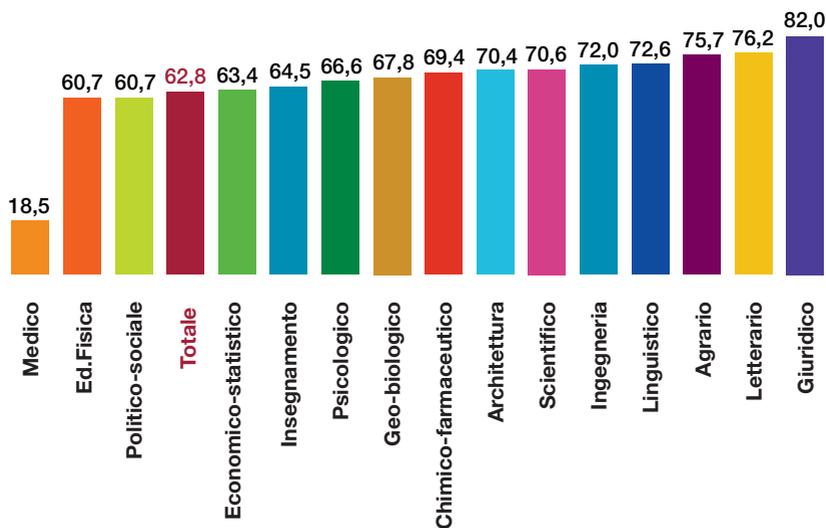
**www.cnvsu.it** è il sito del Comitato nazionale per la valutazione del sistema universitario, organo istituzionale presso il Miur, che fissa i criteri generali per la valutazione delle attività delle università italiane e definisce i requisiti "minimi" dei corsi di studio universitari

**www.esteri.it** è il sito del Ministero degli Esteri che fornisce notizie su borse di studio per corsi universitari e post-universitari, informazioni sul riconoscimento dei titoli e sulle possibilità di formazione e lavoro all'estero (da segnalare la banca dati on line **www.esteri.it/davinci**, che raccoglie notizie sulle attività di studio, gli interessi di ricerca e le competenze della comunità dei ricercatori italiani operanti all'estero)



## LAUREATI FUORI CORSO

Laureati fuori corso per gruppo di corsi di laurea (a)  
(per 100 laureati nell'anno solare 2007)



(a) sono esclusi quanti hanno conseguito una laurea specialistica biennale

## I LAUREATI SONO SODDISFATTI DELLE OPPORTUNITA' OFFERTE DAL CORSO CONCLUSO?

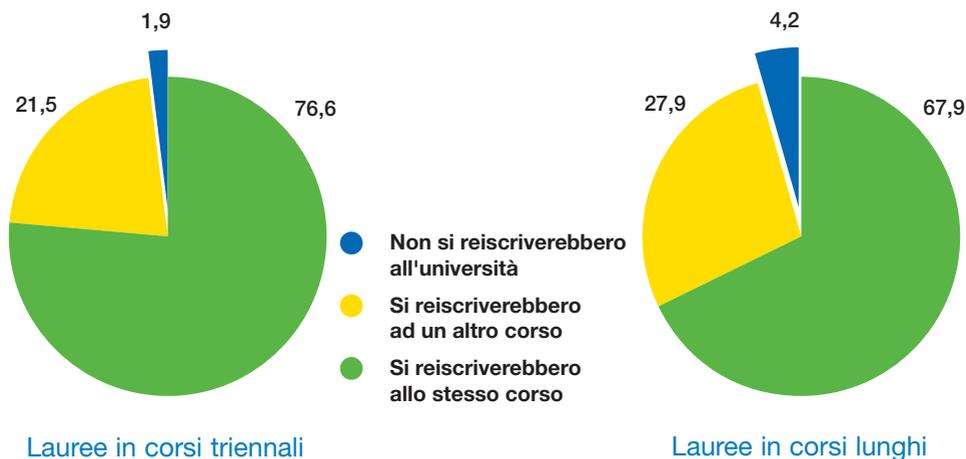
A tre anni dalla conclusione degli studi, la quasi totalità dei laureati del 2004 dichiara che si riscriverebbe all'università: il 96% dei laureati nei corsi lunghi e ben il 98% di quelli che

hanno conseguito una laurea triennale. Il 28% dei laureati ai corsi lunghi e il 22% di quelli ai corsi triennali sceglierebbe comunque un altro corso universitario.



## VALUTAZIONE DEL CORSO CONCLUSO

Laureati del 2004 che nel 2007 si reinscriverebbero o meno all'università per tipologia di corso concluso



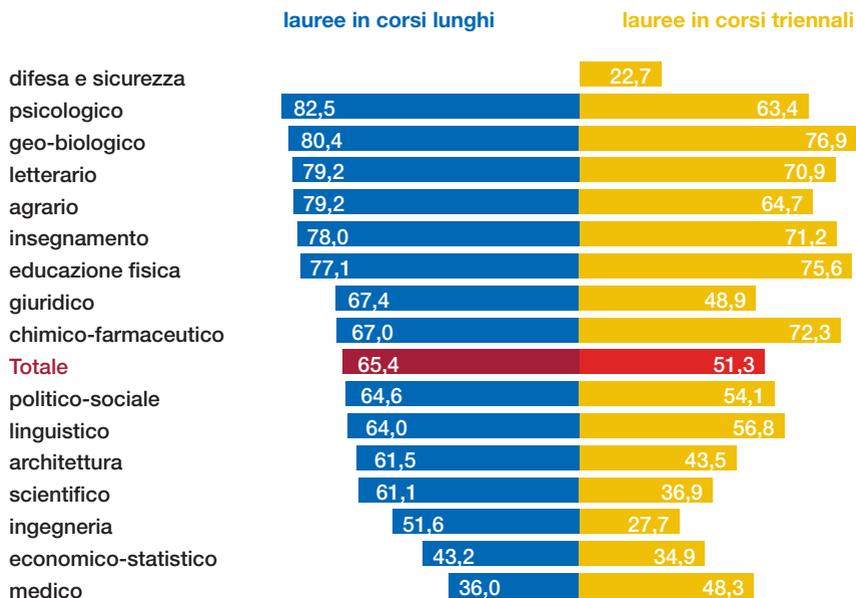
Motivo dello scontento dei giovani laureati è soprattutto l'insoddisfazione per gli sbocchi professionali offerti dal titolo di studio conseguito. Infatti, oltre il 50% degli "scontenti" (ben il 65,4% di quanti hanno concluso corsi di 4-6 anni e il 51,3% dei laureati triennali) indica nella non piena realizzazione professionale la causa del ripensamento sul corso concluso tre anni prima. I livelli di insoddisfazione variano in relazione ai diversi indirizzi

di studio; sono prevalenti tra i laureati dei corsi lunghi dei gruppi psicologico, geo-biologico, letterario, agrario, insegnamento ed educazione fisica (per tutti questi gruppi si rilevano quote superiori al 75%). Nei corsi triennali sono, invece, i laureati dei gruppi geo-biologico ed educazione fisica a registrare i livelli più alti di insoddisfazione per l'utilizzo del titolo di studio a livello lavorativo.



## INSODDISFAZIONE PER GLI SBOCCHI PROFESSIONALI

Laureati del 2004 che nel 2007 non si reinscriverebbero al corso concluso perché insoddisfatti dei successivi sbocchi professionali - Anno 2007, valori percentuali



[www.programmallp.it/erasmus](http://www.programmallp.it/erasmus) è il portale sul programma di apprendimento permanente che mette a disposizione un'ampia offerta informativa su Erasmus, il programma europeo che ha l'obiettivo di favorire la cooperazione internazionale e lo scambio di studenti e docenti tra le università partecipanti al progetto



## L'UNIVERSITA' IN BREVE

- Su 100 ragazzi che superano l'esame di maturità, **68** si sono iscritti all'università nel 2007/08. Nello stesso anno si sono immatricolati **307 mila** giovani.
- Gli studenti in totale sono oltre **1 milione 808 mila** (il 57% femmine, il 2,9% stranieri).
- Gli studenti iscritti alle lauree triennali sono circa **1 milione 116 mila**.
- I docenti di ruolo sono quasi **63 mila**; ciascuno insegna in media a **29** studenti.
- Nel 2007 si sono laureati complessivamente quasi **250 mila** studenti (escluse le lauree specialistiche biennali).
- In particolare, i laureati in corsi triennali sono stati quasi **174 mila**. L'86,5% di laureati si era immatricolato dopo l'introduzione della riforma universitaria.
- Sono **87** gli Atenei in Italia: 60 pubblici e 27 privati.
- Le facoltà con il più alto numero di studenti per docente sono Scienze della formazione (**66** studenti per docente) e Psicologia (65); quelle con il più basso Chimica industriale (**4** studenti per docente), Scienze ambientali (10) e Medicina (12).
- Alcuni percorsi universitari sono pieni di ostacoli. Lo dimostrano i dati sugli abbandoni (il **17,6%** degli studenti abbandona gli studi al primo anno), sulle carriere irregolari (il **38,1%** degli studenti è fuori corso), sulle lauree fuori corso (il **62,8%** si laurea oltre i termini previsti), sull'età alla laurea (oltre il 39% dei laureati ha più di **26 anni**).

